



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

**SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019
(PRIMO SEMESTRE 2019)**

Redatta secondo il principio contabile internazionale IAS 34

INDICE

1.	ORGANI E CARICHE SOCIALI.....	3
2.	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
2.1.	Premessa	4
2.2.	Organizzazione del Gruppo.....	4
2.3.	Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo	7
2.3.1.	<i>Ricavi</i>	9
2.3.2.	<i>EBITDA</i>	10
2.3.3.	<i>Risultato operativo (EBIT)</i>	10
2.3.4.	<i>Proventi/oneri della gestione finanziaria</i>	10
2.3.5.	<i>Imposte</i>	11
2.3.6.	<i>Utile netto del periodo</i>	11
2.4.	Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo.....	11
2.4.1.	<i>Indebitamento finanziario corrente e non corrente</i>	11
2.4.2.	<i>Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari</i>	12
2.4.3.	<i>Movimentazione del capitale circolante netto</i>	13
2.5.	Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato.....	14
2.5.1.	<i>Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali</i>	14
2.5.2.	<i>Divisione Broking</i>	14
2.5.3.	<i>Divisione BPO</i>	15
2.6.	Altre informazioni	17
3.	BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019.....	19
3.1.	Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 ...	19
3.2.	Conto economico consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018.....	20
3.3.	Conto economico complessivo consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018..	21
3.4.	Rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018	22
3.5.	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 e 2018.....	23
3.6.	Note esplicative.....	24
4.	ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998.....	48
5.	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO.....	49

1. ORGANI E CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Anna Maria Artoni ⁽⁴⁾ Fausto Boni Chiara Burberi ⁽⁴⁾ Matteo De Brabant ⁽⁴⁾ Klaus Gummerer ⁽⁴⁾ Valeria Lattuada ^{(4) (6)} Marco Zampetti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Stefano Gnocchi
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando Francesca Masotti
Sindaci Supplenti	Raffaele Garzone Barbara Premoli

<i>SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	EY S.p.A.
-----------------------------	-----------

COMITATI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Chiara Burberi Klaus Gummerer Marco Zampetti
------------	--

Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie

Presidente	Matteo De Brabant Anna Maria Artoni Klaus Gummerer
------------	--

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Valeria Lattuada Matteo De Brabant Klaus Gummerer
------------	---

(1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.

(2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.

(3) Membro del Comitato Esecutivo.

(4) Amministratori non esecutivi indipendenti.

(5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.

(6) *Lead Independent Director*.

(7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

2.1. Premessa

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “**Società**” o “**Emittente**”) è la *holding* di un gruppo di società (il “**Gruppo**”) che ricopre una posizione rilevante nel mercato italiano della comparazione, promozione e intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* (siti principali: www.mutuionline.it, www.prestitionline.it, www.segugio.it e www.trovaprezzi.it) nonché nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore finanziario.

Per quanto concerne i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 si rimanda alle note esplicative.

Di seguito si illustrano gli aspetti salienti dell’andamento della gestione nel trascorso semestre e dell’attuale struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2. Organizzazione del Gruppo

L’Emittente controlla, anche indirettamente, le seguenti società:

- MutuiOnline S.p.A., Money360.it S.p.A., PrestitiOnline S.p.A., CercAssicurazioni.it S.r.l., Segugio.it S.r.l., Segugio Servizi S.r.l., 7Pixel S.r.l., ShoppyDoo S.L.U. (società di diritto spagnolo), Klikkapromo S.r.l. e Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.: società che operano nel mercato della comparazione, promozione, collocamento e/o intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* a privati e famiglie e che assieme costituiscono la “**Divisione Broking**” del Gruppo;
- Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., Quinservizi S.p.A., CESAM S.r.l., Mikono S.r.l., Effelle Ricerche S.r.l., Centro Processi Assicurativi S.r.l., EuroServizi per i Notai S.r.l., IN.SE.CO. S.r.l., MOL BPO S.r.l., Agenzia Italia S.p.A., 65Plus S.r.l., Eagle & Wise Service S.r.l., Eagle NPL Service S.r.l., Eagle Agency S.r.l. e Finprom S.r.l. (società di diritto rumeno): società attive nel mercato dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore dei servizi finanziari e che assieme costituiscono la “**Divisione BPO**” (acronimo di *Business Process Outsourcing*) del Gruppo;
- PP&E S.r.l.: società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.

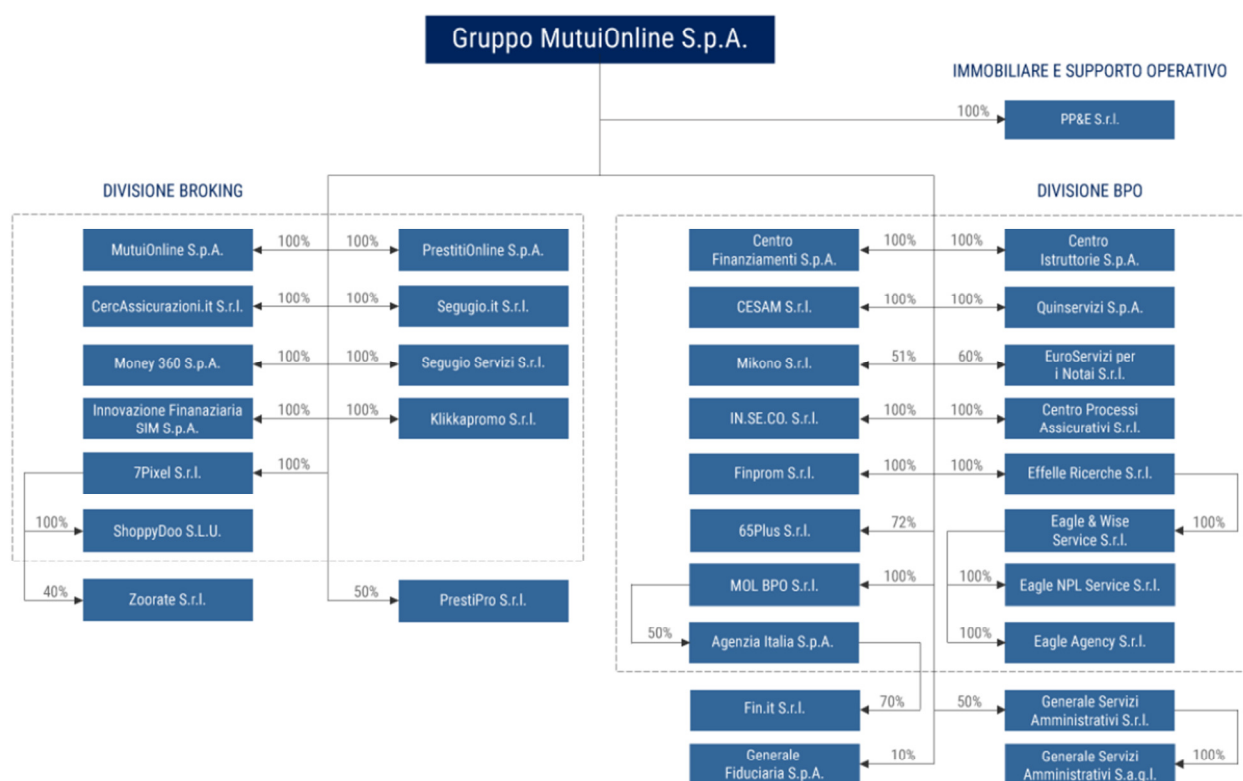
Inoltre, l’Emittente possiede il 50% del capitale della *joint venture* Generale Servizi Amministrativi S.r.l., che ha per oggetto la fornitura di servizi integrati di *outsourcing* propedeutici alla consulenza fiscale, una partecipazione del 40% del capitale sociale di Zoorate S.r.l, società che svolge attività di sviluppo e commercializzazione di soluzioni tecnologiche legate alla raccolta e gestione *on-line* di recensioni e opinioni dei consumatori finali sul mercato italiano, il 50% del capitale della *joint venture* Prestipro S.r.l., il 10% del capitale sociale di Generale Fiduciaria S.p.A. e il 70% del capitale sociale di Fin.it S.r.l..

Si segnala che in data 9 gennaio 2019 il Gruppo ha acquisito, attraverso la società integralmente controllata Effelle Ricerche S.r.l., il 100% del capitale di Eagle & Wise Service S.r.l., primaria azienda attiva nei servizi peritali immobiliari e nei servizi tecnici immobiliari rivolti a operatori del settore finanziario, unitamente alle controllate totalitarie Eagle NPL Service S.r.l. e Eagle Agency S.r.l. (il “**Gruppo EW**”). Il corrispettivo definitivo per l’acquisto della partecipazione è pari a Euro 15,1 milioni, comprensivi del valore della cassa netta del Gruppo EW al 31 dicembre 2018 pari a Euro 2,2

milioni. L'operazione ha determinato l'iscrizione di un *goodwill* provvisorio pari a circa Euro 12,6 milioni. In seguito all'acquisizione del Gruppo EW, la Società ha individuato una nuova Linea di Business nell'ambito della Divisione BPO, denominata “**BPO Servizi Immobiliari**”, nella quale sono compresi tutti i servizi peritali immobiliari e i servizi tecnici immobiliari rivolti a operatori del settore finanziario, che fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 erano inclusi nel BPO Mutui. Per una maggiore chiarezza espositiva i ricavi del BPO Servizi Immobiliari maturati nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono esposti separatamente nella presente relazione per consentire una corretta comparazione con il dato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Infine, in data 22 gennaio 2019 l'Emittente ha acquistato, per un importo pari a Euro 1.448 migliaia, un'ulteriore quota pari al 40,43% del capitale sociale di 65Plus S.r.l., raggiungendo così il 71,79% del capitale sociale. A seguito di tale operazione l'Emittente ha acquisito il controllo di 65Plus S.r.l. e pertanto, a partire dalla data di acquisizione del 40,43% del capitale sociale, la società viene consolidata integralmente.

Pertanto, l'area di consolidamento al 30 giugno 2019 è la seguente.



Divisione Broking

La Divisione Broking opera nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di finanziamento con un modello di mediazione creditizia, nella distribuzione di prodotti assicurativi con un modello di *broker* e nella promozione di operatori di *e-commerce*. L'attività svolta da tale Divisione è articolata principalmente sulle seguenti Linee di Business, distinte per tipo di prodotto intermediato:

- Broking Mutui:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di mutuo principalmente attraverso canali remoti (sito www.mutuionline.it) nonché tramite una rete di agenti sul territorio;

- (b) **Broking Prestiti:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di credito al consumo (prevalentemente prestiti personali) attraverso canali remoti (sito www.prestitionline.it);
- (c) **Broking Assicurazioni:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti assicurativi principalmente nei rami RC Auto e Auto Rischi Diversi attraverso canali remoti (sito www.cercassicurazioni.it);
- (d) **Comparazione Prezzi E-Commerce:** svolge attività di comparazione e di promozione delle offerte di operatori *e-commerce* (sito www.trovaprezzi.it).

L'attività della Divisione Broking si esplica altresì tramite il marchio “**Segugio.it**” (sito www.segugio.it), che opera come comparatore multimarca di prodotti assicurativi e creditizi, spinto principalmente da comunicazione pubblicitaria televisiva ed Internet focalizzata sui prodotti assicurativi. Le singole sezioni del sito sono tuttavia gestite dalle società prodotte del Gruppo ed i relativi ricavi vengono riportati all'interno delle singole Linee di Business sopra riportate.

La Divisione Broking effettua altresì, tramite i siti www.confrontaconti.it e www.segugio.it, attività di comparazione e/o promozione di ulteriori prodotti, tra cui i principali sono conti bancari (conti correnti e conti di deposito) e utenze (ADSL, elettricità, gas).

Inoltre, la controllata Innovazione Finanziaria SIM S.p.A., autorizzata all'esercizio professionale nei confronti del pubblico del servizio di collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia di cui all'art. 1, comma 5, lett. c-*bis*), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 gestisce tramite il sito www.fondionline.it un “supermercato” *on-line* di fondi di investimento.

Divisione BPO

La Divisione BPO svolge servizi gestione in *outsourcing* di processi critici a beneficio di banche, intermediari finanziari, compagnie assicurative, società di investimento, con un elevato livello di specializzazione in alcuni *vertical* di riferimento.

L'attività di *outsourcing* svolta dalla Divisione BPO è articolata su sei differenti Linee di Business, distinte per tipologia di servizio offerto e/o tipologia di prodotto sottostante:

- (a) **BPO Mutui:** offre servizi di gestione a distanza di processi commerciali per prodotti di finanziamento e di gestione dei processi di istruttoria mutui *retail*; sono inclusi in questa Linea di Business i servizi in ambito paranotarile;
- (b) **BPO Servizi Immobiliari** offre servizi peritali immobiliari e servizi tecnici immobiliari rivolti a operatori del settore finanziario;
- (c) **BPO Cessione del Quinto:** offre servizi di gestione dei processi propedeutici all'erogazione nonché servizi di *servicing* di portafogli per prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio o della pensione;
- (d) **BPO Assicurazioni:** offre servizi di gestione e liquidazione sinistri assicurativi di massa non auto in *outsourcing*;
- (e) **BPO Servizi di investimento:** offre soluzioni complete di servizi operativi e piattaforme tecnologiche a società di investimento e di gestione;

- (f) **BPO Leasing/Noleggio:** offre servizi amministrativi in *outsourcing* per operatori di *leasing* e noleggio a lungo termine.

2.3. Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. I dati economici e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono presentati in forma comparativa con il medesimo periodo dell'anno precedente.

La tabella di seguito riportata espone i dati consolidati di conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018, unitamente all'incidenza sui ricavi del Gruppo di ciascuna voce.

(migliaia di Euro)	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2019	(a)	30 giugno 2018	(a)	
Ricavi	107.976	100,0%	85.408	100,0%	26,4%
Altri proventi	1.886	1,7%	1.581	1,9%	19,3%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	1.092	1,0%	548	0,6%	99,3%
Costi per prestazioni di servizi	(42.274)	-39,2%	(30.889)	-36,2%	36,9%
Costo del personale	(34.220)	-31,7%	(27.564)	-32,3%	24,1%
Altri costi operativi	(3.312)	-3,1%	(2.802)	-3,3%	18,2%
Ammortamenti	(5.514)	-5,1%	(3.117)	-3,6%	76,9%
Risultato operativo	25.634	23,7%	23.165	27,1%	10,7%
Proventi finanziari	2.035	1,9%	103	0,1%	1875,7%
Oneri finanziari	(665)	-0,6%	(861)	-1,0%	-22,8%
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	371	0,3%	(54)	-0,1%	N/A
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(261)	-0,2%	(820)	-1,0%	-68,2%
Risultato prima delle imposte	27.114	25,1%	21.533	25,2%	25,9%
Imposte	(6.724)	-6,2%	(4.938)	-5,8%	36,2%
Risultato netto	20.390	18,9%	16.595	19,4%	22,9%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi

Per una più immediata confrontabilità dei dati con quanto riportato nelle relazioni trimestrali consolidate, riportiamo nella seguente tabella il conto economico consolidato degli ultimi cinque trimestri:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al				
	30 giugno 2019	31 marzo 2019	31 dicembre 2018	30 settembre 2018	30 giugno 2018
Ricavi	54.358	53.618	55.830	43.885	47.638
Altri proventi	980	906	1.302	1.196	972
Costi interni di sviluppo capitalizzati	927	165	384	158	346
Costi per prestazioni di servizi	(20.856)	(21.418)	(21.740)	(17.527)	(16.903)
Costo del personale	(17.723)	(16.497)	(18.242)	(14.109)	(15.512)
Altri costi operativi	(1.552)	(1.760)	(1.932)	(1.210)	(1.536)
Ammortamenti	(2.873)	(2.641)	(3.636)	(1.426)	(1.556)
Risultato operativo	13.261	12.373	11.966	10.967	13.449
Proventi finanziari	1.923	112	105	137	94
Oneri finanziari	(328)	(337)	(349)	(324)	(607)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	311	60	(833)	110	64
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(152)	(109)	(740)	(214)	(21)
Risultato prima delle imposte	15.015	12.099	10.149	10.676	12.979
Imposte	(3.606)	(3.118)	(628)	(2.438)	(2.530)
Risultato netto	11.409	8.981	9.521	8.238	10.449

2.3.1. Ricavi

Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 ripartite per Divisione e per Linea di Business:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2019	(a)	30 giugno 2018	(a)	
Broking Mutui	18.346	17,0%	16.523	19,3%	11,0%
Broking Prestiti	3.181	2,9%	3.325	3,9%	-4,3%
Broking Assicurazioni	8.072	7,5%	7.077	8,3%	14,1%
Comparazione Prezzi E-Commerce	10.440	9,7%	8.948	10,5%	16,7%
Altri ricavi Divisione Broking	1.230	1,1%	1.318	1,5%	-6,7%
Totale ricavi Divisione Broking	41.269	38,2%	37.191	43,5%	11,0%
BPO Mutui	23.834	22,1%	21.274	24,9%	12,0%
BPO Servizi immobiliari	8.059	7,5%	2.303	2,7%	249,9%
BPO Cessione del Quinto	9.450	8,8%	8.829	10,3%	7,0%
BPO Assicurazioni	4.509	4,2%	3.880	4,5%	16,2%
BPO Servizi di investimento	4.728	4,4%	4.249	5,0%	11,3%
BPO Leasing/Noleggio	15.538	14,4%	7.563	8,9%	105,4%
Altri ricavi Divisione BPO	589	0,5%	119	0,1%	395,0%
Totale ricavi Divisione BPO	66.707	61,8%	48.217	56,5%	38,3%
Totale ricavi	107.976	100,0%	85.408	100,0%	26,4%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, i ricavi registrano un incremento del 26,4%, passando da Euro 85.408 migliaia nel primo semestre 2018 ad Euro 107.976 migliaia nel primo semestre 2019.

La crescita dei ricavi riguarda sia la Divisione Broking, che registra nel primo semestre un incremento dei ricavi dell'11,0%, passando da Euro 37.191 migliaia nel 2018 ad Euro 41.269 migliaia nel 2019, sia la Divisione BPO, che registra un incremento del 38,3% dei ricavi, passando da Euro 48.217 migliaia nel primo semestre 2018 ad Euro 66.707 migliaia nel primo semestre 2019.

In relazione alla Divisione Broking, la crescita dei ricavi, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, è dovuta principalmente al contributo del Broking Mutui, Broking Assicurazioni e Comparazione Prezzi E-Commerce, ed è parzialmente compensata dal calo del Broking Prestiti e degli altri ricavi.

Per quanto riguarda la Divisione BPO, la crescita dei ricavi è legata principalmente all'incremento dei ricavi della nuova Linea di Business BPO Servizi Immobiliari e al pieno contributo del BPO Leasing/Noleggio, entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° aprile 2018. La crescita è inoltre beneficia dell'aumento dei ricavi di tutte le altre Linee di Business.

2.3.2. EBITDA

L'EBITDA è dato dal risultato al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari e delle imposte.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, l'EBITDA registra un incremento del 18,5% passando da Euro 26.282 migliaia nel primo semestre 2018 ad Euro 31.148 migliaia nel primo semestre 2019.

2.3.3. Risultato operativo (EBIT)

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) registra un incremento del 10,7% passando da Euro 23.164 migliaia nel primo semestre 2018 ad Euro 25.634 migliaia nel primo semestre 2019.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2019	(a)	30 giugno 2018	(a)	
Risultato operativo	25.634	23,7%	23.164	27,1%	10,7%
di cui					
<i>Divisione Broking</i>	12.279	29,8%	12.121	32,6%	1,3%
<i>Divisione BPO</i>	13.355	20,0%	11.043	22,9%	20,9%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi, suddivisi per Divisione

Il risultato operativo ha registrato una crescita del 10,7% nel semestre chiuso al 30 giugno 2019, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 23,2 milioni nel primo semestre 2018 ad Euro 25,6 milioni nel primo semestre 2019. Il margine operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 è pari al 23,7% dei ricavi, in diminuzione rispetto al margine operativo dell'esercizio precedente, pari al 27,1% dei ricavi.

Tale risultato è da attribuirsi sia alla contrazione del margine registrato nel semestre dalla Divisione Broking, calato dal 32,6% del primo semestre 2018 al 29,8% del primo semestre 2019, che alla contrazione del margine registrato dalla Divisione BPO, calato dal 22,9% del primo semestre 2018 al 20,0% del primo semestre 2019. Tali contrazioni sono principalmente da attribuirsi, con riferimento alla Divisione Broking, ai maggiori costi di marketing sostenuti nel corso del primo semestre 2019, e con riferimento alla Divisione BPO, ai maggiori ammortamenti a seguito del riconoscimento del *software* nell'ambito del consolidamento di Agenzia Italia S.p.A..

2.3.4. Proventi/oneri della gestione finanziaria

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 la gestione finanziaria ha fatto registrare un risultato positivo pari ad Euro 1.480 migliaia, dovuto principalmente al dividendo incassato da Cerved Group S.p.A. per Euro 1.865 migliaia ed ai proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non di controllo per Euro 371 migliaia, in parte compensato dagli interessi passivi sui finanziamenti in essere nel periodo e dagli oneri derivanti dalla valutazione delle passività finanziarie.

2.3.5. Imposte

Le imposte sul reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio. Il tasso d'imposta effettivo stimato per l'esercizio 2019 è pari a 24,9% (22,9% nel 2018).

2.3.6. Utile netto del periodo

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 la voce registra una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 16.595 migliaia del 2018 ad Euro 20.390 migliaia del 2019 (+22,9%).

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019, l'utile netto di competenza del Gruppo al netto degli interessi di terzi è pari ad Euro 20.149 migliaia.

2.4. Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 è sintetizzabile come segue:

(migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.756	67.876	(43.120)	-63,5%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	3.030	3.395	(365)	-10,8%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	27.786	71.271	(43.485)	-61,0%
E. Crediti finanziari correnti	2.333	1.379	954	69,2%
F. Debiti bancari correnti	(16.525)	(813)	(15.712)	1932,6%
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(12.949)	(56.572)	43.623	-77,1%
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.413)	(1.197)	(1.216)	101,6%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(31.887)	(58.582)	26.695	-45,6%
J. Posizione finanziaria corrente netta (D) + (E) + (I)	(1.768)	14.068	(15.836)	-112,6%
K. Debiti bancari non correnti	(74.210)	(37.220)	(36.990)	99,4%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(42.348)	(38.418)	(3.930)	10,2%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(116.558)	(75.638)	(40.920)	54,1%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(118.326)	(61.570)	(56.756)	92,2%

Al 30 giugno 2019, la posizione finanziaria netta del Gruppo è negativa per Euro 118.326 migliaia, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per effetto dell'acquisto di azioni Cerved Group S.p.A. per Euro 40.778 migliaia, dell'acquisizione del Gruppo EW per Euro 12.936 migliaia, del pagamento di dividendi per Euro 11.292 migliaia e dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16 per Euro 5.901 migliaia, in parte compensati dalla cassa generata dall'attività operativa.

2.4.1. Indebitamento finanziario corrente e non corrente

L'indebitamento finanziario corrente è pari a Euro 31.887 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 58.582 migliaia al 31 dicembre 2018) ed è costituito dalla quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine e delle passività per *leasing*, e dalle passività relative alle linee di credito a breve termine.

A tal proposito si segnala che in data 25 giugno 2019 l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento a breve termine con Credito Emiliano S.p.A., per un importo pari ad Euro 12.000

migliaia, avente scadenza il 25 giugno 2020, con l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari al 0,15%.

L'indebitamento finanziario non corrente al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Finanziamenti da banche	74.210	37.220
<i>Scadenza da 1 a 5 anni</i>	61.830	22.300
<i>Scadenza superiore a 5 anni</i>	12.380	14.920
Altre passività finanziarie non correnti	42.348	38.418
<i>Passività stimata esercizio put/call Agenzia Italia S.p.A.</i>	38.627	38.418
<i>Passività per leasing</i>	3.721	-
Totale debiti ed altre passività finanziarie non correnti	116.558	75.638

Le altre passività finanziarie non correnti consistono nella passività stimata per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A., esercitabile nel corso dell'esercizio 2023, e nelle passività per *leasing* derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

L'incremento dei finanziamenti non correnti è principalmente riconducibile al ripristino della classificazione della quota non corrente del finanziamento ottenuto da Mediocredito Italiano S.p.A. tra le passività finanziarie non correnti, a seguito dell'ottenimento della deroga ("*waiver*") legata al mancato soddisfacimento del *covenant* relativo al rapporto tra indebitamento finanziario lordo e patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2018.

2.4.2. Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari

La tabella di seguito mostra una sintesi dei rendiconti finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al		Variazione	%
	30 giugno 2019	30 giugno 2018		
A. Flusso monetario dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	37.087	29.176	7.911	27,1%
B. Variazioni del capitale circolante netto	(20.095)	(13.707)	(6.388)	-46,6%
C. Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa (A) + (B)	16.992	15.469	1.523	9,8%
D. Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalla attività di investimento	(53.188)	(20.242)	(32.946)	-162,8%
E. Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(10.636)	13.001	(23.637)	-181,8%
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (C) + (D) + (E)	(46.832)	8.228	(55.060)	-669,2%

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2019, il Gruppo ha assorbito liquidità per Euro 46.832 migliaia contro un ammontare di liquidità generata per Euro 8.228 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio 2018. La variazione è attribuibile alla crescita della liquidità assorbita dall'attività di investimento e di finanziamento.

Flussi monetari generati dall'attività operativa

La gestione operativa ha generato liquidità nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 per Euro 16.992 migliaia, mentre nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 aveva generato liquidità per Euro 15.469 migliaia.

La crescita è da attribuirsi all'incremento dei flussi di cassa generati dell'attività operativa nel semestre chiuso al 30 giugno 2019, parzialmente compensato dalla liquidità assorbita dalle variazioni del capitale circolante netto. Per l'analisi delle variazioni del capitale circolante netto si rinvia alla nota 2.4.3.

Flussi monetari assorbiti dall'attività di investimento

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 53.188 migliaia nel primo semestre 2019 ed Euro 20.242 migliaia nel primo semestre 2018. La variazione è riconducibile principalmente alla cassa utilizzata per l'acquisizione del gruppo EW per Euro 12.936 migliaia e per l'acquisto di azioni Cerved Group S.p.A. per Euro 40.778 migliaia. L'assorbimento di cassa è dovuto in via residuale agli investimenti sostenuti per l'acquisizione di immobili, impianti e macchinari.

Flussi monetari assorbiti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento ha assorbito cassa per Euro 10.636 migliaia nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019, rispetto ad una generazione di cassa di Euro 13.001 migliaia nel primo semestre 2018.

La cassa assorbita nel primo semestre 2019 è dovuta al pagamento di dividendi per Euro 11.292 migliaia, dalle operazioni di acquisto e cessione di azioni proprie per un importo netto pari a Euro 2.362 migliaia, e dal rimborso delle quote capitale dei finanziamenti in essere per un importo pari ad Euro 6.660 migliaia, ed è in parte compensata dalla sottoscrizione di un contratto di finanziamento a breve termine con Credito Emiliano S.p.A., per un importo pari ad Euro 12.000 migliaia.

La cassa generata nel primo semestre 2018 è dovuta all'ottenimento di nuovi finanziamenti da Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 50.000 migliaia, e da Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo netto pari a Euro 6.500 migliaia, in parte compensata dal pagamento di dividendi per Euro 11.427 migliaia, dalle operazioni di acquisto e cessione di azioni proprie per un importo netto pari a Euro 1.104 migliaia, dal rimborso delle quote capitale dei finanziamenti in essere per un importo pari ad Euro 6.551 migliaia e dall'estinzione anticipata del finanziamento *bullet* con Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo pari ad Euro 25.000 migliaia.

2.4.3. Movimentazione del capitale circolante netto

La seguente tabella mostra la composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Variazione	%
Crediti commerciali	95.786	75.155	20.631	27,5%
Altre attività correnti e crediti d'imposta	13.146	9.193	3.953	43,0%
Debiti commerciali e altri debiti	(25.419)	(24.698)	(721)	2,9%
Passività per imposte correnti	(1.509)	(2.721)	1.212	-44,5%
Altre passività correnti	(25.110)	(20.130)	(4.980)	24,7%
Capitale circolante netto	56.894	36.799	20.095	54,6%

Il capitale circolante netto aumenta, assorbendo cassa per Euro 20.095 migliaia, nel semestre chiuso al 30 giugno 2019. Tale andamento è legato in particolare alla crescita dei crediti commerciali, dovuta all'incremento dei ricavi nel periodo, ai crediti commerciali acquisiti con l'ingresso del Gruppo EW per Euro 3.155 migliaia, e al normale ciclo operativo di Agenzia Italia S.p.A., che presenta degli andamenti non omogenei nel corso dell'anno, con riferimento ai flussi di cassa e alle anticipazioni a favore dei clienti. L'aumento del capitale circolante netto è inoltre riconducibile alla crescita dei crediti d'imposta dovuta al pagamento degli acconti relativi alle imposte sui redditi dell'esercizio 2019, ed è in parte compensato dall'incremento delle altre passività correnti.

2.5. Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato

2.5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

La contrazione anno su anno del mercato dei mutui residenziali già evidente nel primo trimestre del 2019 diventa più pronunciata nel secondo trimestre, con un calo significativo dei mutui di acquisto ed un forte declino delle surroghe.

I dati di Assofin, associazione rappresentativa delle principali banche attive nel settore, mostrano infatti un calo dei flussi lordi del 14,8% nel mese di aprile, del 22,6% nel mese di maggio e del 25,2% nel mese di giugno 2019; nel secondo trimestre i flussi lordi complessivi sono in calo del 21,4%, quale effetto di una contrazione del 14,1% dei mutui di acquisto e del 40,9% degli altri mutui (principalmente surroghe). Le rilevazioni di CRIF, società che gestisce il principale sistema di informazioni creditizie in Italia, riportano una contrazione anno su anno delle interrogazioni in banca dati per richieste di mutui residenziali del 10,8% nel mese di aprile, del 10,1% nel mese di maggio e del 11,6% nel mese di giugno 2019.

Per la seconda metà dell'esercizio 2019, alla luce del debole andamento del mercato dei mutui nei mesi precedenti e della rinnovata instabilità politica, è probabile una prosecuzione della contrazione in corso. Il recentissimo calo dello *spread* sui titoli di stato Italiani, se confermato, potrebbe migliorare tale prospettiva.

2.5.2. Divisione Broking

La Divisione Broking mostra come previsto risultati in progressivo rallentamento nel primo semestre 2019, con un calo anno su anno dei ricavi del Broking Mutui e del Broking Prestiti a partire dal secondo trimestre, mentre risultano in crescita i ricavi del Broking Assicurazioni e la Comparazione Prezzi E-Commerce, anche in conseguenza di un aumento della spesa di *marketing*.

Per la restante parte dell'esercizio, soprattutto a causa della contrazione del mercato dei mutui, è prevedibile una prosecuzione di una condizione di ricavi complessivamente stabili e di un moderato calo anno su anno del risultato operativo.

Broking Mutui

I ricavi del Broking Mutui, ancora in forte crescita nel primo trimestre 2019, sono come previsto in contrazione a partire dal secondo trimestre dell'esercizio.

Per i mesi successivi è prevedibile un calo anno su anno dei risultati, sia per la debolezza del mercato che per l'esposizione sopra la media della Divisione al segmento delle surroghe, in più forte contrazione.

Broking Prestiti

La riscontrata minor attrattività relativa dell'offerta di prodotti di prestito rispetto al mercato di riferimento ha portato ad una contrazione di ricavi e risultato operativo del Broking Prestiti nel secondo trimestre 2019.

È in corso di messa a punto un piano di interventi volto a riattivare la crescita di questa Linea di Business, il cui andamento negli ultimi esercizi è risultato insoddisfacente.

Broking Assicurazioni

Risultano in sostenuta crescita il numero di nuovi contratti intermediati, così come i ricavi da intermediazione assicurativa, a fronte tuttavia di un significativo aumento della spesa di *marketing*.

Tale andamento potrà verosimilmente continuare nei mesi successivi, pur a fronte di una recente riduzione della visibilità organica di Segugio.it, grazie all'impatto di una serie di miglioramenti del servizio messi in opera nel corso dell'esercizio.

Comparazione Prezzi E-Commerce

L'andamento della Comparazione Prezzi E-Commerce è in progressivo miglioramento, con un'accelerazione dei ricavi riconducibile all'aumento della spesa di *marketing* e alla messa a punto del *pricing* del servizio.

Per il prosieguo dell'esercizio, è lecito prevedere una crescita anno su anno dei ricavi e del risultato operativo, che beneficia di una razionalizzazione della struttura dei costi operativi.

Permane tuttavia l'impatto avverso delle modalità di presentazione dei risultati della ricerca generica di Google, che hanno l'effetto di ridurre la visibilità organica dei comparatori di prezzo.

2.5.3. Divisione BPO

Il fatturato della Divisione BPO è in forte crescita nel primo semestre dell'anno, e la marginalità rimane nel *range* obiettivo di lungo periodo, pur diminuendo rispetto allo stesso periodo 2018, anche a causa dell'aumento degli ammortamenti collegati all'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A..

Il forte incremento del giro d'affari è dovuto principalmente all'allargamento del perimetro di consolidamento a seguito dell'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A. e del Gruppo EW ma, anche a perimetro costante, il fatturato, come meglio dettagliato in seguito, avrebbe mostrato un saggio di crescita superiore al 10%.

Il Gruppo prevede che, nel complesso, i risultati di fatturato e margine operativo della Divisione, nella seconda parte del 2019, saranno in linea con quelli del primo semestre, pur con andamenti diversificati tra le diverse Linee di Business.

Nel medio termine, le prospettive di crescita della Divisione rimangono positive, sia per i clienti esistenti che per quelli potenziali, anche se è importante sottolineare che la rinnovata instabilità politica potrebbe impattare negativamente alcuni dei principali mercati di riferimento (finanziamenti, settore automobilistico).

Prosegue lo *scouting* di opportunità di crescita in *vertical* nuovi od esistenti, anche attraverso operazioni di acquisizioni societarie, qualora si presentino opportunità strategicamente e finanziariamente appetibili.

BPO Mutui

La *performance* della Linea di Business (da cui sono stati scorporati i dati relativi ai servizi di valutazione immobiliare, che da questo semestre vengono riportati separatamente) mostra un incremento a doppia cifra del fatturato, concentrato soprattutto nei primi mesi dell'anno, che si è poi affievolito nel corso del semestre. Il rallentamento della crescita è dovuto sia alla contrazione del mercato dei mutui, sia all'effetto del provvedimento di Banca di Italia che ha imposto, ad una delle banche clienti dei servizi della Divisione, la sospensione temporanea (tuttora in corso) dell'acquisizione di nuovi clienti.

Nella seconda metà dell'anno, il risultato della BPO Mutui sarà in linea o leggermente al di sotto di quella dello stesso periodo dello scorso anno, anche in dipendenza della eventuale ripresa delle attività della banca interessata dal provvedimento del regolatore. Nel complesso, si prevede che il fatturato del 2019 della BPO Mutui risulti comunque in crescita rispetto al 2018.

BPO Servizi Immobiliari

A partire da questo semestre, si riportano separatamente dalla BPO Mutui i risultati dei servizi legati al mondo immobiliare. In tale linea di business sono confluiti i servizi di valutazione immobiliare già in precedenza erogati dalla Divisione e le attività del Gruppo EW, acquisito a Gennaio 2019.

I risultati del secondo semestre saranno prevedibilmente in crescita rispetto a quelli dei primi sei mesi dell'anno, per l'attivazione del contratto con un nuovo cliente, una delle principali banche italiane.

BPO Cessione del quinto

La Linea di Business mostra una moderata crescita nei primi sei mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2018, grazie all'attivazione del contratto con Banca Mediolanum e alla crescita di alcuni clienti esistenti.

Questo trend di leggera crescita è confermato per anche nella seconda metà dell'anno.

BPO Assicurazioni

Il risultato della Linea di Business dedicata ai servizi assicurativi mostra una crescita al di là delle attese del *management* dovuto ad una diversa distribuzione del carico di lavoro legato alla gestione dei sinistri e alle attività di recupero crediti.

Come comunicato in precedenza, il risultato complessivo per il 2019 sarà in linea o leggermente inferiore rispetto allo scorso anno.

BPO Servizi di investimento

La Linea di Business dedicata ai servizi di investimento mostra una crescita organica a doppia cifra legata sia all'aumento di volumi gestiti per il principale cliente, sia all'acquisizione di nuovi clienti per l'offerta di servizi integrati IT/Operations. A tal proposito, si segnala anche l'acquisizione del 100% del capitale di Due S.r.l., avvenuta nel mese di luglio 2019, che permette di rafforzare l'offerta di piattaforme tecnologiche (e servizi collegati) in ambito “*advisory*” e “*account aggregation*”.

La seconda metà dell'anno dovrebbe mostrare una prosecuzione di questo *trend* di sviluppo, anche se a tassi di crescita inferiori.

BPO Leasing/Noleggio

Agenzia Italia S.p.A. contribuisce in maniera sostanziale alla crescita della Divisione rispetto al primo semestre 2018 a causa del diverso arco temporale di consolidamento (lo scorso anno era limitato al secondo trimestre). Depurato di questo effetto, il fatturato è comunque in crescita nel 2019 di circa il 10% anno su anno.

Tale *trend* di crescita accelererà nella seconda metà del 2019, grazie al contributo dei servizi di *servicing* che Agenzia Italia svolgerà per la parte *performing* del portafoglio di *leasing* di 1,6 Mld di Euro che ING Bank ha ceduto a Goldman Sachs e Banca Finint ad inizio del mese di agosto.

2.6. Altre informazioni

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti, il Gruppo ha aderito al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019

Redatto secondo il principio contabile internazionale IAS 34

3. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

3.1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	7	109.195	98.641
Immobili, impianti e macchinari	7	23.010	16.995
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	8	1.731	1.554
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	9	50.677	10.264
Altre attività non correnti		598	599
<i>(di cui) con parti correlate</i>		190	190
Totale attività non correnti		185.211	128.053
Disponibilità liquide	10	24.756	67.876
Crediti commerciali	11	95.786	75.155
<i>(di cui) con parti correlate</i>		23	53
Crediti di imposta	12	6.584	3.986
Altre attività correnti	13	6.562	5.207
<i>(di cui) con parti correlate</i>		2.333	1.379
Totale attività correnti		133.688	152.224
TOTALE ATTIVITA'		318.899	280.277
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	23, 24	953	954
Altre riserve	23, 24, 25	69.299	47.102
Risultato netto		20.149	33.736
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente		90.401	81.792
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti		1.569	1.154
Totale patrimonio netto		91.970	82.946
Debiti e altre passività finanziarie non correnti	14	116.558	75.638
Fondi per rischi	15	1.630	1.797
Fondi per benefici ai dipendenti	16	13.449	12.076
Passività per imposte differite	17	9.033	28
Altre passività non correnti	18	2.334	1.661
Totale passività non correnti		143.004	91.200
Debiti e altre passività finanziarie correnti	19	31.887	58.582
Debiti commerciali e altri debiti	20	25.419	24.698
<i>(di cui) con parti correlate</i>		1.180	725
Passività per imposte correnti	21	1.509	2.721
Altre passività correnti	22	25.110	20.130
Totale passività correnti		83.925	106.131
TOTALE PASSIVITÀ		226.929	197.331
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		318.899	280.277

3.2. Conto economico consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al	
		30 giugno 2019	30 giugno 2018
Ricavi	26	107.976	85.408
<i>(di cui) con parti correlate</i>		12	17
Altri proventi	27	1.886	1.581
<i>(di cui) con parti correlate</i>		54	4
Costi interni di sviluppo capitalizzati	7	1.092	548
Costi per prestazioni di servizi	28	(42.274)	(30.889)
<i>(di cui) con parti correlate</i>		(1.130)	(533)
Costo del personale	29	(34.220)	(27.564)
Altri costi operativi	30	(3.312)	(2.802)
Ammortamenti	31	(5.514)	(3.117)
Risultato operativo		25.634	23.165
Proventi finanziari	32	2.035	103
<i>(di cui) con parti correlate</i>		43	14
Oneri finanziari	32	(665)	(861)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	8	371	(54)
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	32	(261)	(820)
Risultato prima delle imposte		27.114	21.533
Imposte	33	(6.724)	(4.938)
Risultato netto		20.390	16.595
Attribuibile a:			
Soci dell'Emittente		20.149	15.890
Terzi azionisti		241	705
Risultato per azione (Euro)	34	0,53	0,42
Risultato per azione diluito (Euro)	34	0,51	0,41

3.3. Conto economico complessivo consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al 30 giugno 2019	30 giugno 2018
Risultato netto		20.390	16.595
Valutazione attività finanziarie al <i>fair value</i>	9	1.675	-
Effetto fiscale su valutazione attività finanziarie al <i>fair value</i>		(20)	-
Differenze da conversione		3	(11)
Totale componenti del conto economico complessivo		1.658	16.584
Risultato netto complessivo del periodo		22.048	33.179
Attribuibile a:			
Soci dell'Emittente		21.807	15.879
Terzi azionisti		241	705

3.4. Rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al	
		30 giugno 2019	30 giugno 2018
Utile netto del periodo		20.390	16.595
Ammortamenti	7, 31	5.514	3.117
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	25	539	327
Costi interni di sviluppo capitalizzati	7	(1.092)	(548)
Variazione valore partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto	8	(373)	54
Imposte sul reddito pagate		(227)	(167)
Variazione delle prestazioni in corso		-	305
Variazione dei crediti/debiti commerciali		(18.244)	(4.759)
Variazione altri crediti/altri debiti		9.773	(313)
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti		878	889
Variazione dei fondi per rischi		(167)	(31)
Flusso di cassa netto generato dall'attività di esercizio		16.992	15.469
Investimenti:			
- Incrementi immobilizzazioni immateriali	7	(72)	(287)
- Incrementi immobili, impianti e macchinari	7	(1.286)	(1.668)
- Acquisizione società controllate al netto della cassa acquisita	6	(11.442)	(18.555)
- Incrementi attività finanziarie valutate al fair value		(40.778)	-
- Acquisizioni di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		-	(49)
Disinvestimenti:			
- Rimborso/cessione titoli	9	390	317
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento		(53.188)	(20.242)
Interessi pagati		(462)	(342)
Incremento di passività finanziarie	14	11.272	56.932
Decremento di passività finanziarie	14	(7.792)	(31.551)
Aumenti di capitale	23	-	493
Cessione/(acquisto) azioni proprie	24	(2.362)	(1.104)
Pagamento di dividendi	23	(11.292)	(11.427)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalla attività finanziaria		(10.636)	13.001
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo		(46.832)	8.228
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		67.063	76.566
Disponibilità liquide nette a fine periodo		20.231	84.794
Disponibilità liquide a inizio periodo	10	67.876	76.569
Scoperti di conto corrente a inizio periodo		(813)	(3)
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo		67.063	76.566
Disponibilità liquide a fine periodo	10	24.756	89.332
Scoperti di conto corrente a fine periodo		(4.525)	(4.538)
Disponibilità liquide nette a fine periodo		20.231	84.794

3.5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 e 2018

<i>(migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo incluso il risultato dell'esercizio	Totale Gruppo	Patrimonio netto e risultato di terzi	Totale
Patrimonio netto al 1° gennaio 2018	957	200	11.239	67.646	80.042	8.350	88.392
Distribuzione dividendi ordinari	-	2	-	(11.427)	(11.425)	-	(11.425)
Applicazione IFRS 15 su PN di apertura	-	-	-	19	19	-	19
Aumento di capitale	2	-	491	-	493	-	493
Acquisto azioni proprie	(8)	-	(4.234)	-	(4.242)	-	(4.242)
Cessione azioni proprie	3	-	702	-	705	-	705
Esercizio <i>stock options</i>	8	-	2.428	-	2.436	-	2.436
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	327	-	327	-	327
Altri movimenti	-	-	(4)	-	(4)	-	(4)
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	(11)	15.890	15.879	705	16.584
Patrimonio netto al 30 giugno 2018	962	202	10.938	72.128	84.230	9.055	93.285
Patrimonio netto al 1° gennaio 2019	954	202	17.563	63.073	81.792	1.154	82.946
Distribuzione dividendi ordinari	-	-	-	(11.292)	(11.292)	-	(11.292)
Applicazione IFRS 16 su PN di apertura	-	-	-	(83)	(83)	-	(83)
Acquisto azioni proprie	(4)	-	(2.886)	-	(2.890)	-	(2.890)
Esercizio <i>stock options</i>	3	-	525	-	528	-	528
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	539	-	539	-	539
Altri movimenti	-	-	-	-	-	174	174
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	-	21.807	21.807	241	22.048
Patrimonio netto al 30 giugno 2019	953	202	15.741	73.505	90.401	1.569	91.970
Nota	23	23	24, 25				

3.6. Note esplicative

1. Informazioni generali

Il Gruppo svolge attività di promozione e/o intermediazione verso la clientela *retail* di differenti prodotti di credito (mutui, prestiti personali, etc.), assicurativi (polizze auto, moto, etc.) e finanziari, emessi da banche, società finanziarie e compagnie assicurative principalmente utilizzando canali remoti e attività di promozione tramite Internet dei servizi di operatori di *e-commerce* e di *utilities* (“**Broking**”), nonché attività di *outsourcing* per processi complessi nell’ambito del credito, dei servizi immobiliari, della liquidazione sinistri, dei servizi di investimento e del *leasing*/noleggio, a beneficio di istituzioni finanziarie e società proprietarie di flotte di veicoli (*Business Process Outsourcing*, in breve “**BPO**”).

La società capogruppo, Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**”), è una società per azioni con sede legale a Milano, Via F. Casati 1/A.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si rammenta che le azioni dell’Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (“**MTA**”), segmento STAR.

2. Criteri generali di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2019 al 30 giugno 2019 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica” e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2018 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte dalla società di revisione.

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 giugno 2018. I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con l’esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2018.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale alla luce dei risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti, ed è costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal conto economico

consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note esplicative.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, ad eccezione di quanto riportato in seguito, sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018. Si rimanda a tale documento per la descrizione degli stessi.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

Con riferimento all'utilizzo di stime contabili si faccia riferimento a quanto indicato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018.

Nuovi principi contabili

Come segnalato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, a partire dal 1° gennaio 2019 è applicabile il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases".

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa delle locazioni e richiede ai locatari di contabilizzare in bilancio tutti i contratti di locazione, inclusi i contratti qualificati secondo la corrente prassi come operativi (quali ad esempio alcuni affitti e noleggi), sulla base di un singolo modello sostanzialmente simile a quello utilizzato per contabilizzare i *leasing* finanziari in accordo con lo IAS 17. Alla data di inizio del contratto di locazione, il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti futuri della locazione (cioè la passività per la locazione) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari contabilizzano separatamente le spese per interessi sulla passività per locazione e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività legata ai contratti di locazione al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di locazione, un cambiamento nei pagamenti futuri della locazione conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per la locazione come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari:

- contratti di locazione relativi ad attività di "scarso valore" (fattispecie che per il Gruppo si configura con riferimento ai noleggi operativi per attrezzature d'ufficio quali le fotocopiatrici, attualmente rilevati in bilancio nella voce "Altri costi operativi");
- i contratti di locazione a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore).

Le posizioni che rientrano nel campo di applicazione dell'IFRS 16 e che hanno avuto un effetto apprezzabile per il Gruppo sono legate a:

- contratti di affitto per la sede principale (Milano);
- contratti di affitto per sedi operative nazionali (Faenza, Genova, Conegliano, Arad);
- autoveicoli a noleggio in utilizzo al personale del Gruppo.

Con l'adozione dell'IFRS 16 il Gruppo ha optato per l'applicazione dell'approccio retrospettivo modificato, in base al quale gli effetti cumulati derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono stati rilevati come aggiustamento del patrimonio netto iniziale. I dati comparativi non sono stati rideterminati mentre i dati del periodo in esame vengono esposti con l'applicazione del nuovo principio.

Gli impatti derivanti dall'applicazione del principio sul patrimonio netto di apertura sono di seguito esposti:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Contratti di affitto Immobili	Contratti noleggio autoveicoli	Totale
Immobili, impianti e macchinari	6.373	555	6.928
Attività per imposte anticipate	23	-	23
Debiti e altre passività finanziarie non correnti	4.352	348	4.700
Debiti e altre passività finanziarie correnti	2.127	206	2.333
Utili a nuovo	(83)	-	(83)

Di seguito è riportata la movimentazione dei valori delle attività per il diritto d'uso e delle passività per *leasing* avvenuta nel semestre:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Immobili	Autoveicoli	Totale Immobili, impianti e macchinari	Debiti per <i>leasing</i>
Al 1° gennaio 2019	6.373	555	6.928	7.033
Ammortamenti	(992)	(101)	(1.093)	-
Oneri finanziari	-	-	-	33
Incrementi / (decrementi)	-	3	3	(1.165)
Al 30 giugno 2019	5.381	457	5.838	5.901

Si segnala, inoltre, che i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2019, non sono rilevanti o non hanno generato effetti per il Gruppo:

- Interpretazione IFRIC 23: incertezza sul trattamento delle imposte sui redditi;
- Modifiche all'IFRS 9: elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa;
- Modifiche allo IAS 28: interessenze a lungo termine in società collegate e *joint venture*;
- Modifiche allo IAS 19: modifica al piano o regolamento;
- IFRS 3 "Aggregazioni aziendali": partecipazione detenuta precedentemente in una *joint operation*;
- IFRS 11: partecipazione detenuta precedentemente in un'attività a controllo congiunto;
- IAS 12 "Imposte sul reddito": gli effetti fiscali dei pagamenti su strumenti finanziari classificati come *equity*;

- IAS 23 “Oneri finanziari”: oneri finanziari capitalizzabili.

Area di consolidamento

L'elenco delle imprese controllate e collegate incluse nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è indicato nella tabella di seguito riportata.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (in Euro)	Criterio di valutazione	% possesso
65Plus S.r.l.	Milano (Italia)	75.416	Consolidamento integrale	72%
7Pixel S.r.l.	Milano (Italia)	10.500	Consolidamento integrale	100%
Agenzia Italia S.p.A.	Conegliano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	50%
Centro Finanziamenti S.p.A.	Milano (Italia)	2.000.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Istruttorie S.p.A.	Milano (Italia)	500.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Processi Assicurativi S.r.l.	Milano (Italia)	50.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Servizi Asset Mangement S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
CercAssicurazioni.it S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	100%
Eagle & Wise Service S.r.l.	Milano (Italia)	400.000	Consolidamento integrale	100%
Eagle Agency S.r.l.	Milano (Italia)	30.000	Consolidamento integrale	100%
Eagle NPL Service S.r.l.	Milano (Italia)	30.000	Consolidamento integrale	100%
Effelle Ricerche S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
EuroServizi per i Notai S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	60%
Finprom S.r.l.	Arad (Romania)	9.618	Consolidamento integrale	100%
Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.	Milano (Italia)	2.000.000	Consolidamento integrale	100%
IN.SE.CO. International Service Consulting S.r.l.	Milano (Italia)	10.400	Consolidamento integrale	100%
Klikkapromo S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Mikono S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	51%
MOL BPO S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Money360.it S.p.A.	Milano (Italia)	120.000	Consolidamento integrale	100%
MutuiOnline S.p.A.	Milano (Italia)	1.000.000	Consolidamento integrale	100%
PP&E S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	100%
PrestitiOnline S.p.A.	Milano (Italia)	200.000	Consolidamento integrale	100%
Quinservizi S.p.A.	Milano (Italia)	150.000	Consolidamento integrale	100%
Segugio Servizi S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Segugio.it S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
ShoppuDoo S.L.U.	Madrid (Spagna)	3.500	Consolidamento integrale	100%
Generale Fiduciaria S.p.A.	Milano (Italia)	200.000	Patrimonio netto	10%
Generale Servizi Amministrativi S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Patrimonio netto	50%
Fin.it S.r.l.*	Conegliano (Italia)	26.000	Patrimonio netto	70%
PrestiPro S.r.l.	Milano (Italia)	120.000	Patrimonio netto	50%
Zoorate S.r.l.	Milano (Italia)	415.654	Patrimonio netto	40%

* Partecipata indirettamente tramite Agenzia Italia S.p.A.; la percentuale indicata è relativa alla partecipazione detenuta da Agenzia Italia S.p.A.

Per la determinazione del controvalore in Euro dei saldi espressi in valuta estera della controllata rumena Finprom S.r.l. sono utilizzati i seguenti tassi di cambio:

<i>RON/Euro</i>	Al 30 giugno 2019	Al 30 giugno 2018
Saldi patrimoniali	4,734	4,663
Voci di conto economico	4,742	4,654

3. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di cambio e rischio di tasso

Ad oggi la politica di gestione delle coperture dei rischi finanziari delle società del Gruppo non prevede il ricorso a strumenti finanziari di copertura dei rischi di tasso in quanto, allo stato attuale, il rischio di incorrere in maggiori costi per interessi passivi a fronte di variazione sfavorevoli dei tassi di mercato, come meglio analizzato nel seguito, risulta di importo contenuto rispetto ai parametri economici e patrimoniali del Gruppo ed è pertanto ritenuto accettabile se comparato ai costi che andrebbero sostenuti per mitigare o eliminare tale rischio.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., sottoscritto in data 28 giugno 2018, è pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato dello 0,90%, ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Banca Popolare di Milano S.p.A., sottoscritto in data 27 settembre 2018, è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,10% sulla linea di credito di Euro 15.000 migliaia, e dell'1,30% sulla linea di credito di Euro 5.000 migliaia. Il tasso è inoltre soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Inoltre, i finanziamenti sottoscritti da Agenzia Italia S.p.A., presentano le seguenti condizioni contrattuali:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Importo residuo al 30 giugno 2019	Scadenza	Tasso di interesse
BCC Icrea	2.603	30/09/2021	<i>Euribor 3m + 2%</i>
Banca Valsabbina	169	30/11/2019	<i>Euribor 3m + 0,90%</i>
Banca della Marca	507	26/06/2021	<i>Euribor 3m + 1,40%</i>
Banca Popolare dell'Alto Adige	658	01/09/2022	<i>Euribor 6m + 1,60%</i>
Totale finanziamenti al 30 giugno 2019	3.937		

Sul finanziamento bancario con Mediocredito Italiano S.p.A., sottoscritto nel corso dell'esercizio 2018, è invece applicato un tasso fisso dell'1,10% annuo sulla prima *tranche* pari a Euro 30.000 migliaia, e dell'1,05% annuo sulla seconda *tranche* pari a Euro 20.000 migliaia.

Un'eventuale variazione sfavorevole dei tassi di riferimento di un punto percentuale comporterebbe un onere finanziario aggiuntivo pari a Euro 204 migliaia nel secondo semestre dell'esercizio 2019.

Si segnala inoltre che il Gruppo persegue una politica di gestione della liquidità disponibile impiegandola in depositi bancari o altre attività finanziarie a basso rischio e con scadenza entro dodici mesi. La strategia di investimento è di mantenere tali titoli fino alla scadenza.

In merito al rischio di cambio, occorre rilevare che alla data di riferimento della presente relazione non sono presenti attività o passività significative denominate in valuta differente dall'Euro e, pertanto, tale rischio è da ritenersi non presente.

Rischio di credito

Le attività correnti del Gruppo, ad esclusione delle disponibilità liquide, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali per Euro 95.786 migliaia, dei quali lo scaduto lordo al 30 giugno 2019 è pari a Euro 31.823 migliaia, di cui Euro 3.046 migliaia risulta scaduto da oltre 90 giorni.

Gran parte dei crediti lordi scaduti indicati sono stati pagati dai clienti nel corso del mese di luglio e agosto 2019. Alla data di approvazione della presente relazione risultano crediti non ancora incassati, scaduti al 30 giugno 2019, per Euro 8.246 migliaia, di cui Euro 2.467 migliaia riferibili a crediti che erano già scaduti al 30 giugno 2019 da oltre 90 giorni.

I crediti commerciali in questione sono principalmente verso banche ed altri istituti finanziari, assicurazioni, società di *leasing*/noleggio ed enti pubblici, ritenuti altamente solvibili; tuttavia, a fronte di crediti per i quali si ritiene possa insorgere un rischio di credito, è stanziato un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.785 migliaia.

Da segnalare infine che, in seguito al processo di diversificazione delle attività del Gruppo, la concentrazione dei ricavi, e di conseguenza dei crediti, su un singolo cliente si è ridotta significativamente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

Ai fini di mitigare il rischio di liquidità, la maggior parte dell'indebitamento del Gruppo è a medio-lungo termine.

Il totale delle disponibilità liquide al 30 giugno 2019 è pari a Euro 24.756 migliaia, che, alla luce anche del valore del capitale circolante netto al 30 giugno 2019 è tale da far ritenere che il rischio di liquidità per il Gruppo sia limitato.

Rischio operativo e continuità aziendale

La componente tecnologica è un elemento essenziale per l'attività operativa del Gruppo e, pertanto, vi è il rischio che un eventuale malfunzionamento dell'infrastruttura tecnologica possa causare un'interruzione del servizio reso ai clienti o la perdita di dati. Tuttavia, le società del Gruppo hanno approntato una serie di piani, procedure e strumenti finalizzati a garantire la *business continuity* e la salvaguardia dei dati trattati nel proprio ambito di competenza.

Avendo riguardo all'attuale situazione economico patrimoniale, in particolare alle riserve disponibili, e tenuto conto delle positive previsioni reddituali, di generazione di cassa, di andamento del capitale circolante e della situazione finanziaria e patrimoniale, il bilancio consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

4. Fair value delle attività e delle passività valutate con il metodo del costo ammortizzato

Il valore contabile delle seguenti attività e passività valutate al costo ammortizzato è rappresentativo del loro *fair value*:

- attività finanziarie valutate al *fair value*;
- crediti commerciali;
- altre attività correnti;
- debiti commerciali e altri debiti;
- debiti e altre passività finanziarie;
- altre passività correnti.

Tutte le passività finanziarie iscritte nel bilancio al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 sono valutate al costo ammortizzato ad eccezione degli *earn out*, valutati al *fair value* (categoria 3). La metodologia di determinazione del *fair value* di tali passività è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (*income approach*). Gli oneri derivanti dalla misurazione di queste passività rilevate nel conto economico del semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono pari a Euro 218 migliaia.

Tra le attività finanziarie iscritte nel bilancio al 30 giugno 2019 vi sono i titoli detenuti in Cerved Group S.p.A. e un titolo di debito valutati al *fair value* (categoria 1) con variazioni imputate a riserva *other comprehensive income* ("OCI"), nonché titoli relativi a cartolarizzazioni di crediti *non performing*, valutati anch'essi al *fair value* (categoria 2) con variazioni imputate a conto economico.

5. Informativa di settore

L'Emittente ha individuato quale schema di rappresentazione per settore di attività quello basato sulla tipologia di servizi erogati. In particolare, sono state identificate due Divisioni: Broking e BPO.

Le tabelle che seguono riportano i principali indicatori economici e patrimoniali delle due Divisioni:

Ricavi per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018
Ricavi Divisione Broking	41.269	37.191
Ricavi Divisione BPO	66.707	48.217
Totale ricavi	107.976	85.408

Risultato operativo per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018
Risultato operativo Divisione Broking	12.279	12.121
Risultato operativo Divisione BPO	13.355	11.043
Totale risultato operativo	25.634	23.164
Proventi finanziari	2.035	103
Oneri finanziari	(708)	(861)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	371	(54)
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(218)	(820)
Risultato prima delle imposte	27.114	21.532

L'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e da PP&E S.r.l., non direttamente attribuibili ad una specifica Divisione, avviene in funzione del numero di dipendenti e collaboratori delle controllate italiane del Gruppo a fine periodo.

Attività per Divisione

L'allocazione delle immobilizzazioni materiali operanti per entrambe le Divisioni (es. uffici) avviene in funzione degli spazi occupati.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività Divisione Broking	67.458	89.846
Attività Divisione BPO	213.050	113.196
Non allocato	13.635	9.359
Disponibilità liquide ed equivalenti	24.756	67.876
Totale attività	318.899	280.277

Passività per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Passività Divisione Broking	14.716	18.667
Passività Divisione BPO	60.008	43.056
Non allocato	152.205	135.608
Totale passività	226.929	197.331

6. *Aggregazioni aziendali*

Acquisizione Gruppo EW

In data 9 gennaio 2019 il Gruppo ha acquisito, attraverso la società integralmente controllata Effelle Ricerche S.r.l., il 100% del capitale di Eagle & Wise Service S.r.l., primaria azienda attiva nei servizi peritali immobiliari e nei servizi tecnici immobiliari rivolti a operatori del settore finanziario, unitamente alle controllate totalitarie Eagle NPL Service S.r.l. e Eagle Agency S.r.l. (il "Gruppo

EW”). Il corrispettivo definitivo per l’acquisto della partecipazione è pari a Euro 15,1 milioni, comprensivi del valore della cassa netta del Gruppo EW al 31 dicembre 2018 pari a Euro 2,2 milioni.

L’allocazione iniziale del costo d’acquisto relativo all’aggregazione aziendale non è stata completata alla data della presente relazione semestrale, in quanto il *management* si è avvalso dell’opzione concessa dal paragrafo 45 dell’IFRS 3 che permette l’allocazione provvisoria del costo d’acquisto. Le motivazioni di tale decisione sono legate al fatto che il *management* sta ancora acquisendo le informazioni necessarie per definire il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali dell’entità acquisita. Tale allocazione sarà completata non appena saranno disponibili sufficienti informazioni per definire il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali dell’entità acquisita e comunque entro un anno dalla data di acquisizione.

Pertanto, è stato determinato un *goodwill* provvisorio, come riportato in seguito, pari ad Euro 12.618 migliaia che è stato allocato sul Gruppo EW, considerata una unità generatrice di flussi di cassa autonomi (“CGU”).

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali dell’entità acquisita alla data dell’acquisizione e la determinazione del *goodwill* provvisorio:

Disponibilità liquide	2.175
Attività non correnti	188
Attività correnti	3.287
Passività non correnti	(406)
Passività correnti	(2.751)
Attività nette acquisite	2.493
Prezzo pagato (A)	15.111
Differenza tra prezzo pagato e attività nette acquisite	12.618
Goodwill provvisorio	12.618
Cassa netta dell’entità alla data d’acquisto (B)	2.175
Flusso di cassa netto assorbito dall’acquisizione (A-B)	12.936

I costi complessivi di acquisizione del Gruppo EW sono stati pari ad Euro 50 migliaia e sono stati rilevati a conto economico tra i “Costi per servizi”.

Si segnala che i ricavi generati dal Gruppo EW, consolidato a partire dal 1° gennaio 2019, sono pari ad Euro 4.928 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Il Gruppo EW costituisce, unitamente alle attività svolte dalla società Effelle Ricerche S.r.l., il nucleo della nuova Linea di Business BPO Servizi Immobiliare, rientrante nella Divisione BPO del Gruppo.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

7. Immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari

Nella tabella seguente riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, nel corso del primo semestre 2019 e 2018.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Immobilizzazioni immateriali	Immobili, impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale 1 gennaio 2018	49.611	14.683	64.294
Incrementi	835	1.668	2.503
Altri movimenti	51.421	553	51.974
Ammortamenti/svalutazioni	(2.183)	(934)	(3.117)
Saldo 30 giugno 2018	99.684	15.970	115.654
Saldo iniziale 1 gennaio 2019	98.641	16.995	115.636
IFRS 16 - Effetto al 01.01.2019	-	6.928	6.928
Incrementi	1.164	1.286	2.450
Altri movimenti	12.644	61	12.705
Ammortamenti/svalutazioni	(3.258)	(2.277)	(5.535)
<i>di cui ex IFRS 16</i>	-	(1.093)	(1.093)
Saldo 30 giugno 2019	109.191	22.993	132.184

Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2019, il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 109.191 migliaia (Euro 98.641 migliaia al 31 dicembre 2018). Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono stati contabilizzati incrementi per complessivi Euro 1.164 migliaia relativi a *software* (di cui Euro 1.092 migliaia relativi alla capitalizzazione di costi del personale per sviluppi interni). Si segnala inoltre che gli “Altri movimenti” del semestre fanno riferimento principalmente al *goodwill*, allocato in via provvisoria, relativo all’acquisizione del Gruppo EW, per un importo pari ad Euro 12.618 migliaia, ed in via residuale alle immobilizzazioni acquisite con l’ingresso del Gruppo EW e di 65Plus S.r.l. nell’area di consolidamento.

La seguente tabella mostra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Costi di sviluppo	6.324	7.294
Licenze e diritti simili	1.901	2.999
<i>Goodwill</i>	100.966	88.348
Totale immobilizzazioni immateriali	109.191	98.641

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei *goodwill* iscritti a bilancio al 30 giugno 2019, variato rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto dell'acquisizione del Gruppo EW:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019
Agenzia Italia S.p.A.	45.288
7Pixel S.r.l.	33.374
Eagle&Wise S.r.l.	12.618
Quinservizi S.p.A.	4.343
Centro Processi Assicurativi S.r.l.	2.801
INSECO S.r.l.	2.240
CESAM S.r.l.	172
EuroServizi per i Notai S.r.l.	130
Totale goodwill	100.966

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore del *goodwill* annualmente (al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano l'esistenza di un indicatore di riduzione del valore recuperabile del *goodwill*. Il test sulla riduzione durevole di valore del *goodwill* è basato sul calcolo del valore d'uso. Le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse CGU sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019, sulla base delle analisi delle principali fonti esterne e interne di informazione, non sono emersi indicatori di *impairment* del valore recuperabile delle CGU.

Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2019, il valore netto degli immobili, impianti e macchinari è pari a Euro 22.993 migliaia (Euro 16.995 migliaia al 31 dicembre 2018). Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono stati contabilizzati acquisti per complessivi Euro 1.286 migliaia, di cui Euro 949 migliaia relativi ad impianti e macchinari, Euro 202 migliaia per altre immobilizzazioni ed Euro 135 per terreni e fabbricati. Si segnala inoltre che gli "Altri movimenti" del semestre, pari a Euro 61 migliaia, fanno riferimento alle immobilizzazioni acquisite con l'ingresso del Gruppo EW e di 65Plus S.r.l. nell'area di consolidamento.

Infine, tra gli incrementi del semestre rientra la contabilizzazione, prevista dal nuovo principio IFRS 16, del diritto d'uso di immobili e autoveicoli aziendali oggetto di contratti di locazione stipulati dal Gruppo. Nella seguente tabella si riporta la movimentazione nel semestre chiuso al 30 giugno 2019:

(migliaia di Euro)	Immobili	Autoveicoli	Totale
Effetto IFRS 16 sul patrimonio netto di apertura	6.373	555	6.928
Incrementi del periodo	-	3	3
Ammortamenti	(992)	(101)	(1.093)
Al 30 giugno 2019	5.381	457	5.838

8. Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto

La voce è costituita dalla partecipazione nella *joint venture* Generale Servizi Amministrativi S.r.l., dalla partecipazione nella collegata Generale Fiduciaria S.p.A., della quale l'Emittente detiene una quota pari al 10% del capitale sociale, dalla partecipazione nella collegata Zoorate S.r.l., della quale il Gruppo, tramite la controllata 7Pixel S.r.l., detiene il 40%, dalla partecipazione nella *joint venture* PrestiPro S.r.l. e dalla partecipazione nella collegata Fin.it S.r.l., della quale l'Emittente detiene indirettamente una quota pari al 70%, tramite la controllata Agenzia Italia S.p.A. ma sulla quale, in base agli accordi parasociali con soci terzi, non esercita attualmente il controllo.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce in esame nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019:

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2018	Risultato del periodo di spettanza del Gruppo	Altri movimenti	Al 30 giugno 2019
65Plus S.r.l.	196	-	(196)	-
Fin.it S.r.l.	274	139	-	413
Generale Fiduciaria S.p.A.	82	-	-	82
GSA S.r.l.	449	145	-	594
Prestipro S.r.l.	39	16	-	55
Zoorate S.r.l.	514	73	-	587
Totale	1.554	373	(196)	1.731

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 il provento netto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle società collegate e *joint venture*, è stato pari ad Euro 373 migliaia; tale valore è stato inserito a conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) da partecipazioni".

La voce "Altri movimenti" fa riferimento allo storno della partecipazione in 65Plus S.r.l., in quanto la società, a partire dal 1° gennaio 2019, è consolidata integralmente a seguito dell'acquisizione del controllo da parte dell'Emittente.

9. Attività finanziarie valutate al fair value

Le attività finanziarie valutate al *fair value* presentano un saldo pari a Euro 50.677 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 10.264 migliaia al 31 dicembre 2018), e sono costituite da n. 6.115.000 azioni ordinarie Cerved Group S.p.A., acquistate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per un valore pari a Euro 47.647 migliaia (di cui Euro 40.778 migliaia acquisite nel corso del primo semestre 2019).

La voce include inoltre una quota di un fondo comune di investimento mobiliare per Euro 561 migliaia, e di altri titoli *asset backed* (“ABS”) per Euro 2.469 migliaia, rientranti nel contesto di operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*.

Si precisa che la quota del fondo comune e le azioni Cerved sono valutati al *fair value* con variazioni rilevate in OCI, mentre gli altri ABS sono valutati al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

ATTIVITÀ CORRENTI

10. Disponibilità liquide

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari e postali. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione.

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.756	67.876	(43.120)	-63,5%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	3.030	3.395	(365)	-10,8%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	27.786	71.271	(43.485)	-61,0%
E. Crediti finanziari correnti	2.333	1.379	954	69,2%
F. Debiti bancari correnti	(16.525)	(813)	(15.712)	1932,6%
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(12.949)	(56.572)	43.623	-77,1%
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.413)	(1.197)	(1.216)	101,6%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(31.887)	(58.582)	26.695	-45,6%
J. Posizione finanziaria corrente netta (D) + (E) + (I)	(1.768)	14.068	(15.836)	-112,6%
K. Debiti bancari non correnti	(74.210)	(37.220)	(36.990)	99,4%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(42.348)	(38.418)	(3.930)	10,2%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(116.558)	(75.638)	(40.920)	54,1%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(118.326)	(61.570)	(56.756)	92,2%

La voce “Crediti finanziari correnti” è costituita dal credito nei confronti di Fin.it S.r.l., al di fuori del perimetro di consolidamento integrale in quanto non controllata, nell’ambito dell’attività di tesoreria centralizzata di Agenzia Italia S.p.A..

La voce “Altri debiti non correnti” è rappresentata dalla passività stimata per l’esercizio dell’opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A. per Euro 38.627 migliaia, e dalla quota non corrente delle passività per *leasing* derivanti dall’applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 per Euro 3.721 migliaia.

11. Crediti commerciali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Crediti commerciali	99.571	78.711
(fondo svalutazione crediti)	(3.785)	(3.556)
Totale crediti commerciali	95.786	75.155

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali del settore bancario, finanziario, assicurativo e *leasing* nonché, per quanto riconducibile a 7Pixel S.r.l., verso operatori di *e-commerce*.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione crediti con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Al 30 giugno 2019
Fondo svalutazione crediti	3.556	22	219	(12)	3.785
Totale	3.556	22	219	(12)	3.785

L'accantonamento è stato contabilizzato a conto economico nella voce "Altri costi operativi".

Il fondo svalutazione crediti stanziato dal Gruppo risulta adeguato, tenendo anche in considerazione quanto richiesto dall'IFRS 9.

12. Crediti di imposta

I crediti di imposta includono tutte quelle attività nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette. Al 30 giugno 2019, l'importo della voce è pari a Euro 6.584 migliaia ed include oltre agli acconti relativi all'IRES e all'IRAP anche il credito di imposta relativo al regime di tassazione ridotta dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali (cosiddetta "*Patent Box*") per alcune società del Gruppo, pari a Euro 2.497 migliaia.

13. Altre attività correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Ratei e risconti	1.496	1.063
Fornitori c/anticipi	295	344
Altri crediti diversi	1.027	826
Credito verso Erario per IVA	1.400	1.579
Crediti verso società collegate	2.344	1.395
Totale altre attività correnti	6.562	5.207

L'incremento della voce "ratei e risconti" rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto principalmente al pagamento anticipato di canoni annuali per noleggio *software*, per la telefonia e per la manutenzione degli impianti *hardware* del Gruppo.

I crediti verso società collegate sono principalmente costituiti dal credito nei confronti di Fin.it S.r.l. nell'ambito dell'attività di tesoreria centralizzata di Agenzia Italia S.p.A..

PASSIVITÀ NON CORRENTI

14. Debiti e altre passività finanziarie non correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Finanziamenti da banche	74.210	37.220
<i>Scadenza da 1 a 5 anni</i>	61.830	22.300
<i>Scadenza superiore a 5 anni</i>	12.380	14.920
Altre passività finanziarie non correnti	42.348	38.418
<i>Passività stimata esercizio put/call Agenzia Italia S.p.A.</i>	38.627	38.418
<i>Passività per leasing (IFRS 16)</i>	3.721	-
Totale debiti ed altre passività finanziarie non correnti	116.558	75.638

I finanziamenti da banche, per la parte non corrente, si riferiscono ai contratti di finanziamento sottoscritti nel corso dell'esercizio 2018 con Mediocredito Italiano S.p.A., per un importo pari a Euro 40.269 migliaia, con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 15.725 migliaia e Banca Popolare di Milano S.p.A., per un importo pari ad Euro 16.041 migliaia. Tale voce include inoltre la quota non corrente dei finanziamenti sottoscritti da Agenzia Italia S.p.A., per un importo complessivo di Euro 2.175 migliaia.

L'incremento dei finanziamenti bancari non correnti è principalmente riconducibile al ripristino della classificazione della quota non corrente del finanziamento ottenuto da Mediocredito Italiano S.p.A. tra le passività finanziarie non correnti, a seguito dell'ottenimento della deroga ("*waiver*") legata al mancato soddisfacimento del *covenant* relativo al rapporto tra indebitamento finanziario lordo e patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2018.

I piani di rimborsi si articolano secondo la tempistica sintetizzata nella tabella seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
- tra uno e due anni	12.841	6.284
- tra due e tre anni	11.840	6.067
- tra tre e quattro anni	11.638	4.868
- tra quattro e cinque anni	25.511	5.081
- oltre i cinque anni	12.380	14.920
Totale	74.210	37.220

Sul finanziamento bancario con Mediocredito Italiano S.p.A., sottoscritto nel corso dell'esercizio 2018, è applicato un tasso fisso dell'1,10% annuo sulla prima *tranche* pari a Euro 30.000 migliaia, e dell'1,05% annuo sulla seconda *tranche* pari a Euro 20.000 migliaia.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., sottoscritto in data 28 giugno 2018, è pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato dello 0,90%, ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Banca Popolare di Milano S.p.A., sottoscritto in data 27 settembre 2018, è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,10% sulla linea di credito di Euro 15.000 migliaia, e dell'1,30% sulla linea di credito di Euro 5.000 migliaia. Il tasso è inoltre soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

I tassi d'interesse indicati sono rappresentativi del tasso d'interesse effettivo pagato. Il valore contabile delle passività finanziarie è rappresentativo del loro *fair value* alla data di bilancio.

In merito al finanziamento sottoscritto con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., il Gruppo è tenuto al rispetto del seguente parametro finanziario consolidato: rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA: (i) non superiore a 2,50, con riferimento ai bilanci annuali chiusi al 31 dicembre di ciascun anno; (ii) non superiore a 2,75, con riferimento ai bilanci semestrali chiusi al 30 giugno di ciascun anno.

In merito al finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Milano S.p.A., il Gruppo è tenuto al rispetto del seguente parametro finanziario consolidato, come risultante dalla situazione economica e finanziaria consolidata al termine di ogni esercizio e di ogni semestre, con la precisazione che i dati economici devono essere presi considerando i dodici mesi precedenti la scadenza considerata: rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA non superiore a 3,0.

In merito al finanziamento sottoscritto con Mediocredito Italiano S.p.A. il Gruppo è tenuto al rispetto dei seguenti parametri finanziari consolidati, come risultanti dal bilancio consolidato al termine di ciascuno degli esercizi chiusi durante la vigenza del contratto: i) rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA non superiore a 2,5; ii) rapporto tra Indebitamento Finanziario Lordo e Patrimonio Netto non superiore a 1,5; iii) distribuzione di utili e/o riserve costituite con gli utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti in misura non superiore al 50% in presenza di un rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo superiore a 2,0.

I parametri finanziari relativi ai finanziamenti sottoscritti con Crédit Agricole Cariparma S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.p.A., aventi periodicità semestrale, risultano rispettati alla data del 30 giugno 2019.

Inoltre, la voce include in via residuale i diversi finanziamenti sottoscritti da Agenzia Italia S.p.A., per i quali si riportano di seguito l'importo residuo e le principali condizioni contrattuali:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Importo residuo al 30 giugno 2019	Scadenza	Tasso di interesse
BCC Iccrea	2.603	30/09/2021	<i>Euribor 3m + 2%</i>
Banca Valsabbina	169	30/11/2019	<i>Euribor 3m + 0,90%</i>
Banca della Marca	507	26/06/2021	<i>Euribor 3m + 1,40%</i>
Banca Popolare dell'Alto Adige	658	01/09/2022	<i>Euribor 6m + 1,60%</i>
Totale finanziamenti al 30 giugno 2019	3.937		

Infine, le altre passività finanziarie non correnti sono rappresentate dalla passività stimata per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A., per Euro 38.627 migliaia, e dalle passività per *leasing* derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

15. Fondi per rischi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	Accantonamenti	Utilizzi	Al 30 giugno 2019
Fondo estinzione mutui	95	-	(35)	60
Altri fondi rischi	1.702	-	(132)	1.570
Totale	1.797	-	(167)	1.630

Il "Fondo estinzione mutui" include la stima delle eventuali passività che contrattualmente potranno emergere in relazione a mutui intermediati alla data di bilancio, qualora particolari clausole negli accordi con le banche prevedano uno storno provvisoriale nel caso di estinzione anticipata o insolvenza da parte del soggetto mutuatario.

Gli "Altri fondi rischi" includono, per Euro 875 migliaia, la stima del costo per passività derivanti dal probabile addebito da parte di alcuni fornitori del Gruppo di costi aggiuntivi rispetto a quanto precedentemente prevedibile, relativi a servizi professionali resi nella linea di business BPO Mutui. Il *management* ha ritenuto opportuno stanziare tali importi in quanto, sulla base degli accordi in essere con tali fornitori, il Gruppo si deve far carico dei costi diretti sostenuti dai fornitori nella prestazione di tali servizi. La voce include inoltre la quantificazione della passività ritenuta probabile con riguardo a contenziosi di natura giuslavoristica per Euro 676 migliaia.

Gli utilizzi del periodo fanno principalmente riferimento al pagamento delle passività relative a contenziosi nei confronti di alcuni dipendenti di una società del Gruppo, accantonate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

16. Fondi per benefici ai dipendenti

Nella seguente tabella è fornita la movimentazione della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2019:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2018	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Al 30 giugno 2019
TFR	11.699	495	1.271	(427)	13.038
Trattamento di fine mandato	377	-	28	-	405
Totale	12.076	495	1.299	(427)	13.443

17. Passività per imposte differite

Tale voce, pari ad Euro 9.033 migliaia al 30 giugno 2019, risulta composta dalla stima delle imposte di competenza del semestre chiuso al 30 giugno 2019 per un importo pari ad Euro 9.789 migliaia, da imposte differite per un importo pari ad Euro 2.014 migliaia, parzialmente compensate da imposte anticipate per Euro 2.770 migliaia.

La variazione della voce al 30 giugno 2019 è dovuta principalmente alla stima delle imposte di competenza del periodo, calcolata sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

18. Altre passività non correnti

La voce in oggetto, pari ad Euro 2.334 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.661 al 31 dicembre 2018), rappresenta le passività per il corrispettivo stimato per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 49% della controllata Mikono S.r.l., esercitabile nel corso dell'esercizio 2021, pari ad Euro 111 migliaia, per il corrispettivo stimato per l'acquisto a termine del residuo 60% di Zoorate S.r.l. a seguito dell'approvazione del bilancio 2020, per un importo pari a Euro 1.549 migliaia, e la passività verso associati per apporto di capitale nell'ambito di un'associazione in partecipazione finalizzata alla sottoscrizione dei titoli legati ad operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, per Euro 665 migliaia.

PASSIVITÀ CORRENTI

19. Debiti e altre passività finanziarie correnti

La voce "Debiti e altre passività finanziarie correnti" pari a Euro 31.887 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 58.582 migliaia al 31 dicembre 2018) include la quota capitale corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine per Euro 12.949 migliaia, la quota corrente delle passività per *leasing* (IFRS 16) per Euro 2.413 migliaia e le passività relative ai finanziamenti e alle linee di credito a breve termine utilizzate, per un importo pari ad Euro 16.525 migliaia.

20. Debiti commerciali ed altri debiti

La voce in oggetto, pari ad Euro 25.398 migliaia (Euro 24.698 migliaia al 31 dicembre 2018) include esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

Non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore ai 12 mesi.

21. Passività per imposte correnti

La voce è costituita principalmente dal debito per IRES ed IRAP residuo alla data di bilancio, per un importo pari ad Euro 1.242 migliaia.

22. Altre passività correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Debiti verso personale	10.737	9.894
Debiti verso istituti previdenziali	3.675	3.377
Debiti verso Erario per ritenute al personale	2.826	2.750
Ratei e risconti passivi	1.144	1.044
Debiti per IVA	1.583	488
Altri debiti	5.145	2.577
Totale altre passività correnti	25.110	20.130

La crescita dei “Debiti verso personale” e dei “Debiti verso istituti previdenziali” è dovuta principalmente all’incremento delle risorse impiegate, rispetto al 31 dicembre 2018, anche in considerazione dell’ingresso del Gruppo EW nell’area di consolidamento.

L’incremento degli altri debiti è principalmente riconducibile alla quota del corrispettivo ancora dovuto per l’acquisizione del Gruppo EW, pari ad Euro 2.250 migliaia. Tale voce include inoltre i debiti verso clienti della linea di business BPO Assicurazioni per anticipi ricevuti per la liquidazione di sinistri.

23. Patrimonio netto e capitale sociale

Per i movimenti di patrimonio netto si faccia riferimento al relativo prospetto.

L’assemblea dei soci del 29 aprile 2019 ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,30 per azione. Tale dividendo è stato distribuito con stacco cedola in data 6 maggio 2019, *record date* 7 maggio 2019 e pagamento in data 8 maggio 2019.

In seguito a tale delibera l’Emittente ha pagato dividendi per complessivi Euro 11.292 migliaia.

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale è composto da 40.000.000 azioni, senza valore nominale.

24. Acquisto e cessione azioni proprie

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019, l’Emittente ha acquistato 176.278 azioni proprie pari allo 0,441% del capitale sociale per un valore di carico complessivo pari ad Euro 2.890 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2019, l’Emittente possiede 2.360.254 azioni proprie, pari al 5,901% del capitale sociale, ad un costo complessivo pari a Euro 16.014 migliaia. Essendo le azioni prive di valore nominale, il valore d’acquisto è portato in riduzione del capitale sociale per la parte figurativamente imputabile al valore nominale, pari ad Euro 60 migliaia al 30 giugno 2019, e per l’eccedenza del valore di acquisto rispetto alla riduzione del capitale sociale è portata a riduzione delle riserve disponibili.

Al 30 giugno 2019 vi sono complessivamente 37.639.746 azioni in circolazione, pari al 94,91% del capitale sociale.

25. Piani di stock option

Il costo del personale per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 include oneri pari a Euro 539 migliaia relativi al piano di *stock option* di Gruppo. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 erano presenti costi per Euro 327 migliaia relativi al piano di *stock option*, maturati a partire dal 12 marzo 2018.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 non sono state effettuate ulteriori assegnazioni di *stock option*.

Al 30 giugno 2019 risultano in essere le seguenti *stock option*:

Data delibera assemblea	Data di assegnazione	Data di maturazione	Data scadenza	# opzioni	Prezzo d'esercizio	Valore opzione
25 settembre 2014	1 ottobre 2014	1 ottobre 2017	30 settembre 2020	543.000	4,976	0,86
27 aprile 2017	12 marzo 2018	12 marzo 2021	11 marzo 2024	1.231.350	13,549	2,61
Totale opzioni				1.774.350		

CONTO ECONOMICO

26. Ricavi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

(migliaia di Euro)	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018
Ricavi Divisione Broking	41.269	37.191
Ricavi Divisione BPO	66.707	48.217
Totale ricavi	107.976	85.408

Per un'analisi dell'andamento dei ricavi si rimanda a quanto riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

27. Altri proventi

La voce, pari ad Euro 1.886 migliaia al 30 giugno 2019, comprende prevalentemente i proventi per la rivalsa sulle spese per poste e corrieri nell'ambito della Divisione BPO.

28. Costi per prestazioni di servizi

La voce "Costi per prestazioni di servizi" per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 42.274 migliaia (Euro 30.889 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018) e include principalmente costi di *marketing* per Euro 15.527 migliaia (Euro 11.399 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018), spese per lavorazioni esterne riconducibili a servizi in ambito para-notarile e peritale per Euro 11.362 migliaia (Euro 7.769 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018), consulenze tecniche, legali e amministrative per Euro 4.035 migliaia (Euro 3.279 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018), commissioni passive relative principalmente agli agenti della rete fisica Money360 per Euro 2.573 migliaia (Euro 2.137 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018), costi per godimento beni di terzi per Euro 1.753 migliaia (Euro 2.074 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018) spese postali e per corrieri per Euro 1.518 migliaia (Euro 1.292 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018) e costi per servizi informatici e supporto tecnologico forniti

dalla società Fin.it S.r.l. per Euro 1.063 migliaia (Euro 568 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018).

29. Costo del personale

La voce “Costo del personale” per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 ammonta a Euro 34.220 migliaia (Euro 27.564 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018) e include prevalentemente salari e stipendi del personale dipendente per Euro 23.301 migliaia (Euro 19.288 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018), oltre a oneri sociali per Euro 6.330 migliaia (Euro 4.992 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018).

L’incremento rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente è la conseguenza della crescita delle risorse impiegate e relative retribuzioni, in relazione alla crescita delle attività operative, all’ingresso nell’area di consolidamento del Gruppo EW e 65Plus S.r.l., e al pieno contributo di Agenzia Italia S.p.A., entrata nell’area di consolidamento a partire dal 1° aprile 2018.

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2019 sono presenti costi relativi al piano di *stock option* pari ad Euro 539 migliaia, per i quali si rimanda alla nota 25 (Euro 327 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018).

30. Altri costi operativi

La voce “Altri costi operativi”, pari ad Euro 3.312 migliaia (Euro 2.802 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018), include Euro 2.004 migliaia (Euro 1.721 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2018) relativi a costi per IVA indetraibile.

31. Ammortamenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2019 e 2018:

(migliaia di Euro)	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.258)	(2.183)
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	(2.277)	(934)
di cui effetto IFRS 16	(1.093)	-
Totale ammortamenti	(5.535)	(3.117)

L’incremento dell’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è principalmente riconducibile al maggior valore del *software* riconosciuto con il consolidamento di Agenzia Italia S.p.A..

L’incremento dell’ammortamento delle immobilizzazioni materiali è prevalentemente dovuto all’applicazione del nuovo principio IFRS 16, nonché all’ampliamento dell’area di consolidamento.

32. Proventi ed oneri finanziari

Tra i proventi ed oneri finanziari per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 sono inclusi principalmente il dividendo incassato da Cerved Group S.p.A. per Euro 1.865 migliaia, i proventi derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non di controllo per Euro 371 migliaia, i costi per interessi passivi relativi ai contratti di finanziamento in essere, pari

ad Euro 462 migliaia, e gli oneri derivanti dalla valutazione delle attività e passività finanziarie per Euro 261 migliaia.

33. Imposte

Le imposte sul reddito per il semestre in esame sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio. Il tasso d'imposta effettivo atteso per l'esercizio 2019 è pari a 24,8% (22,9% nel 2018).

34. Utile per azione

L'utile per azione per il semestre chiuso al 30 giugno 2019, pari a Euro 0,53, è determinato rapportando l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo (Euro 20.149 migliaia) al numero medio ponderato delle azioni dell'Emittente in circolazione nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019 (37.729.413 azioni).

L'utile per azione diluito per il semestre chiuso al 30 giugno 2019, pari a Euro 0,51, è stato determinato considerando il numero medio di strumenti finanziari con effetto diluitivo nell'arco del semestre chiuso al 30 giugno 2019 ed è rappresentato da *stock option* assegnate a dipendenti del Gruppo il cui prezzo d'esercizio è inferiore al prezzo ufficiale delle azioni dell'Emittente. Il numero medio nel semestre di tali strumenti finanziari è pari a 1.814.805.

35. Passività potenziali

Non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

36. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Benefici a dirigenti con responsabilità strategiche

Il costo complessivo aziendale per i compensi attribuiti a dirigenti con responsabilità strategiche, ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo, compresi gli amministratori, sono pari a Euro 728 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 (Euro 662 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018). L'incremento rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2018 è dovuto al pieno contributo dei costi relativi al piano di *stock option*, maturati a partire dal 12 marzo 2018.

Alla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata gli amministratori della Società detengono complessivamente, direttamente od indirettamente, il 32,95% del capitale sociale dell'Emittente. Alla stessa data i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e i dirigenti con responsabilità strategiche delle società del Gruppo detengono complessivamente il 33,35% del capitale sociale dell'Emittente.

37. Stagionalità

Per quanto concerne l'andamento dei ricavi nell'arco dell'esercizio, per le linee di business Broking Mutui e BPO Mutui, il Gruppo risente degli effetti della stagionalità tipici del mercato dei mutui.

Conseguentemente, rispetto ai ricavi mensili medi dell'esercizio, si registra, generalmente, un picco nei mesi di luglio e dicembre e una flessione nei mesi di gennaio e agosto.

Per quanto riguarda la linea di business Comparazione Prezzi E-Commerce, l'andamento dei ricavi presenta un picco stagionale nel quarto trimestre di ciascun anno.

38. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2019, oltre alle transazioni già descritte, non si segnalano ulteriori eventi ed operazioni significative non ricorrenti né posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

39. Eventi successivi

Acquisto azioni proprie

Nell'ambito del piano di riacquisto di azioni proprie nei limiti e con le finalità stabilite dall'assemblea del 29 aprile 2019, successivamente al 30 giugno 2019, il Gruppo ha acquistato 95.976 azioni proprie, pari allo 0,240% del capitale sociale.

Inoltre, successivamente alla data del 30 giugno 2019, in seguito all'esercizio di *stock option* da parte di dipendenti del Gruppo, l'Emittente ha venduto complessivamente 40.000 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,100% del capitale sociale.

Alla data di approvazione della presente relazione, l'Emittente detiene complessivamente 2.416.230 azioni proprie pari complessivamente al 6,041% circa del capitale sociale, acquistate per un costo complessivo pari a Euro 16.839 migliaia.

Rafforzamento della Divisione Broking

In data 8 luglio 2019 è stato assunto il dr. Alessio Santarelli quale nuovo dirigente con responsabilità strategiche. Il dr. Santarelli assume l'incarico di *General Manager* per i business tradizionali (mutui, prestiti, assicurazioni, tariffe, etc.) della Divisione Broking, con l'obiettivo di rinforzare e accelerare lo sviluppo degli stessi. Al soddisfacimento dei requisiti regolamentari previsti, il dr. Santarelli entrerà altresì nei consigli di amministrazione delle società operanti in tale perimetro. Il dr. Santarelli riporta all'ing. Marco Pescarmona, che manterrà una responsabilità di supervisione sull'attività della Divisione Broking.

Fusione inversa tra Eagle & Wise Service S.r.l. e Effelle Ricerche S.r.l.

In data 9 luglio 2019, la controllata Eagle & Wise Service S.r.l. ha incorporato, tramite fusione inversa, la controllante Effelle Ricerche S.r.l., mediante l'annullamento senza concambio di tutte le quote della stessa, in quanto la società incorporata possedeva interamente la società incorporante. La fusione, ai fini contabili e fiscali, ha efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Acquisizione della società Due S.r.l.

In data 26 luglio 2019 il Gruppo, tramite la controllata Centro Servizi Asset Management S.r.l., ha acquisito il 100% del capitale sociale della società Due S.r.l., per un importo complessivo di circa Euro 500 migliaia, aggiustato della posizione finanziaria netta della società alla data dell'acquisizione. La società opera nel settore della realizzazione e fornitura di piattaforme *software*, e detiene una

partecipazione del 25% del capitale sociale della società Mikono S.r.l.. A fronte di tale operazione, il Gruppo raggiunge una partecipazione del 76% nel capitale sociale di Mikono S.r.l..

Cessione del 10% della società Generale Servizi Amministrativi S.r.l.

In data 10 luglio 2019 l'Emittente ha ceduto una partecipazione pari al 10% del capitale sociale di Generale Servizi Amministrativi S.r.l., per un importo pari a Euro 80 migliaia. A fronte di tale operazione, la partecipazione detenuta nella società scende al 40% del capitale sociale.

Acquisizione del 30% della società Generale Fiduciaria S.p.A.

In data 15 luglio 2019 l'Emittente ha acquisito una quota pari all'8,86% circa del capitale sociale di Generale Fiduciaria S.p.A., per un importo pari a Euro 80 migliaia. Sempre in data 15 luglio 2019 l'Emittente ha sottoscritto un aumento di capitale di Generale Fiduciaria S.p.A., versando un importo complessivo, comprensivo di un sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 319 migliaia. A fronte di tali operazioni, l'Emittente, che deteneva in precedenza una partecipazione pari al 10% del capitale sociale, raggiunge una partecipazione del 40% nel capitale sociale di Generale Fiduciaria S.p.A..

40. Approvazione da parte dell'organo amministrativo

La presente relazione semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 4 settembre 2019.

Milano, 4 settembre 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Marco Pescarmona)

4. ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998

I sottoscritti Marco Pescarmona e Francesco Masciandaro, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Gruppo MutuiOnline S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione semestrale consolidata, nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2019.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo, quali anomalie o problematiche tali da alterare le informazioni riportate nel presente documento o tali da modificare il giudizio del lettore.

Si attesta, inoltre, che la relazione semestrale consolidata:

1. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
2. è stata redatta in conformità agli IFRS, intendendo tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dall'Unione Europea al 30 giugno 2019 e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data;
3. a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
4. la relazione intermedia sulla gestione contiene i riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 4 settembre 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Marco Pescarmona)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Dott. Francesco Masciandaro)

Gruppo MutuiOnline S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2019**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Gruppo MutuiOnline S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Gruppo MutuiOnline S.p.A. e controllate (Gruppo MutuiOnline) al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo MutuiOnline al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 5 settembre 2019

EY S.p.A.



Lorenzo Secchi
(Socio)